



# Comune di Tradate

(Provincia di Varese)

*Servizi Urbanistici*  
*Sportello Unico Attività Produttive*

Tradate, 20/09/2010

prot. 16760

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTA** la denuncia di inizio attività n. 562/2009 depositata in data 25/11/2009 dalla società Seprio Patrimonio Servizi Srl, per la realizzazione di un centro di raccolta dei rifiuti urbani differenziati;

**VISTA** la DIA di variante in corso d'opera n. 429/2010 depositata in data 08/09/2010;

**VISTA** la dichiarazione di agibilità di edifici destinati ad attività economiche consegnate in data 16/09/2010;

**VISTA** l'iscrizione all'Albo Nazionale gestori Ambientali della società Seprio Patrimonio Servizi s.r.l. n. MI32335;

**VISTO** l'art. 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 08/04/2008: "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del 13/05/2009: "Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dell'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche";

**VISTO** il Decreto Sindacale in data 11/02/2008, n. 5 di nomina del Responsabile dei Servizi Urbanistici e Sportello Unico Attività Produttive;

**APPROVA**

ad ogni conseguente effetto l'attività svolta dalla ditta SEPRIO PATRIMONIO SERVIZI SRL di **CENTRO RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MODO DIFFERENZIATO** con impianto sito in Tradate, via Saporiti s.n.c.

L'attività di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2 (che in copia si allega).



IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI URBANISTICI  
(arch. Marco Padovan)



#### 4.2 Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

1. imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
2. imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
3. imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
4. imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
5. imballaggi in materiali misti (CER 15 01 06)
6. imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
7. contenitori T/FC (codice CER 15 01 10\* e 15 01 11\*)
8. rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
9. rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
10. frazione organica umida (codice CER 20 01 08 e 20 03 02)
11. abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
12. solventi (codice CER 20 01 13\*)
13. acidi (codice CER 20 01 14\*)
14. sostanze alcaline (codice CER 20 01 15\*)
15. prodotti fotochimici (20 01 17\*)
16. pesticidi (CER 20 01 19\*)
17. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
18. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23\*, 20 01 35\* e 20 01 36)
19. oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
20. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26\*)
21. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27\* e 20 01 28)
22. detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29\*)
23. detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
24. farmaci (codice CER 20 01 31\* e 20 01 32)
25. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601\* 160602\* 160603\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 33\*)
26. rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37\* e 20 01 38)
27. rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
28. rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
29. sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
30. ingombranti (codice CER 20 03 07)
31. cartucce toner esaurite (20 03 99)
32. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17\* (provenienti da utenze domestiche) (codice CER 08 03 18)
33. imballaggi in materiali compositi (codice CER 15 01 05)
34. imballaggi in materia tessile (codice CER 15 01 09)
35. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16.01.03)
36. filtri olio (codice CER 16 01 07\*)
37. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15\* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice CER 16 02 16)
38. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice CER 16 05 04\* codice CER 16 05 05)
39. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06\* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 01 07)
40. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice CER 17 09 04)
41. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33\* (codice CER 20 01 34)
42. rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice CER 20 01 41)
43. terra e roccia (codice CER 20 02 02)
44. altri rifiuti non biodegradabili (codice CER 20 02 03)
45. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.